

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 176/2022: Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica. C. 730 Governo, approvato dal Senato (Parere alla V Commissione) (<i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	22
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	23
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	22

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 28 dicembre 2022. — Presidenza del presidente Ciro MASCHIO. — Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Andrea Delmastro Delle Vedove.

La seduta comincia alle 15.

DL 176/2022: Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica.

C. 730 Governo, approvato dal Senato.
(Parere alla V Commissione).

(*Seguito esame e conclusione – Parere favorevole*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 23 dicembre 2022.

Ciro MASCHIO (FDI), *presidente e relatore*, ricorda che nella seduta del 23 dicembre scorso, in qualità di relatore, ha svolto la relazione illustrativa.

Nessuno chiedendo di intervenire, illustra una proposta di parere favorevole (*vedi allegato*).

La Commissione approva la proposta di parere favorevole.

La seduta termina alle 15.05.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 28 dicembre 2022.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15.10 alle 15.15.

ALLEGATO

**DL 176/2022: Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di
finanza pubblica. C. 730 Governo, approvato dal Senato.****PARERE APPROVATO**

La II Commissione,
esaminato, per i profili di competenza, il provvedimento in titolo;

premesso che:

l'articolo 1, comma 4, al fine di contrastare l'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas in capo alle imprese, estende anche al mese di dicembre 2022 alcuni crediti di imposta, già disciplinati da precedenti decreti legge emanati nel corso del 2022 e, oltre a regolarne le modalità di fruizione, ne uniforma il regime di cedibilità;

l'articolo 2, comma 4, individua la sanzione amministrativa applicabile nel caso

di mancata comunicazione all'Agenzia delle dogane e dei monopoli da parte dei beneficiari ivi individuati delle riduzioni delle aliquote di accisa di cui hanno goduto, nella forma del pagamento di una somma da 500 euro a 3.000 euro previsto dall'articolo 50, comma 1, del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative di cui al decreto legislativo n. 504 del 1995, per l'inosservanza di prescrizioni e regolamenti,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.